



Handwritten initials/signature

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

	<p>COMUNE DI SCICLI Libero Consorzio Comunale di Ragusa LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it</p>	
---	---	---

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI SCICLI

EMENDATO ED APPROVATO

CON DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 28-03-2017.

COMUNE DI SCICLI
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

INDICE

ARTICOLO 1 – FINALITA'

ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA

ARTICOLO 3 – AREE

ARTICOLO 4 – SOGGETTI

ARTICOLO 5 – INTERVENTI

ARTICOLO 6 – RICHIESTA ADOZIONI

ARTICOLO 7 – INCENTIVI

ARTICOLO 8 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

ARTICOLO 9 – CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ARTICOLO 10 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONI

ARTICOLO 11 – RESPONSABILITA'

ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO



Articolo 1 – Finalità

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normale l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- a) coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- b) sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- c) stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- d) generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- e) creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- f) recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico – paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- g) incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

Articolo 2 – Oggetto

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5, ad eccezione delle aree Verdi comunali collegate al Piano Chioschi.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art.4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

B

2

Articolo 3 – Aree

1. Ai fini dell'adozione, per aree a verde pubblico si intendono:
 - a) Aree attrezzate;
 - b) Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
 - c) Aree di pertinenza plessi scolastici;
 - d) Aree centro storico;
 - e) Aiuole fiorite;
 - f) Aree generiche.
2. Presso l'Ufficio Verde Pubblico e sul sito internet del Comune di Scicli (www.comune.scicli.rg.it), è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.
3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Scicli, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.
4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito di concerto dagli Uffici Verde Pubblico ed Arredo urbano.

Articolo 4 – Soggetti

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - a) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, condomini, comitati);
 - b) organizzazioni di volontariato;
 - c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d) soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente e nel caso di cui al punto d) sono tenuti a presentare apposita dichiarazione sostitutiva iscrizione Camera di Commercio.

Articolo 5 – Interventi

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:
 - a) la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti;
 - b) lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione;

- c) la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
2. Solo per i soggetti indicati al punto b ed al punto c. dell'art. 4 è possibile anche la creazione di orti urbani destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante, ma solo per le aree di pertinenza dei soggetti di cui all'Art. 3 lettera "C".
3. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Articolo 6 – Richiesta di adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata, a seguito di apposito avviso pubblico affisso, per almeno 15 giorni, all'albo pretorio, per le vie cittadine, nonché sul sito internet del Comune di Scicli, all'Ufficio Verde Pubblico, secondo lo schema "Richiesta di adozione", in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. Una apposita Commissione, composta da funzionari degli Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune, esaminata la richiesta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.
3. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, la Commissione di cui al comma precedente, valuta l'assegnazione in adozione dell'area verde.
4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione".
5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - i. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - ii. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritto dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - i. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;

- ii. progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora;
 - iii. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- c) se gli interventi sull'area prevedono la creazione di **orti urbani** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
- i. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - ii. progetto di creazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le modalità.
6. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Articolo 7 – Incentivi

1. Predisporre avviso pubblico ove i vivaisti a titolo gratuito si impegnano ad abbellire le varie rotatorie della nostra Città in cambio di pubblicità per promuovere gratuitamente la propria azienda .

Articolo 8 – Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio Verde pubblico, sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'art. 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

4. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
10. Il soggetto adottante si farà carico, attraverso idonea copertura assicurativa, dell'assunzione di ogni responsabilità civile per eventuali danni causati agli adottanti e/o a persone da loro incaricati, dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Resta ferma la possibilità, per il concedente di rivalsa in caso di danni derivanti da dolo o colpa grave dell'adottante.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

Articolo 9 – Concorso dell'amministrazione comunale

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche, secondo gli elenchi pubblicati.
2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

Articolo 10 – Durata e rilascio autorizzazione di adozione

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa.
2. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche collegate al Piano Chioschi non può superare la durata della concessione relativa al Chiosco e comunque per un periodo non superiore a 3 anni.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca della Convenzione in qualunque momento, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
4. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio con un anticipo di almeno 90 giorni.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Articolo 11 – Responsabilità

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose derivanti da dolo o colpa grave.

Articolo 12 – Contenzioso

Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 8, viene definita in via conciliativa tra le parti.

IL CAPO SETTORE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
ING. ANDREA PISANI

A
X

CONVENZIONE "ADOTTA IL VERDE"

PROT. N. _____ DEL _____

TRA

Il **COMUNE DI SCICLI** (di seguito denominato "*Comune*"), con sede a Scicli (RG), Via Francesco Mormino Penna 2, Codice Fiscale 00080070881, rappresentato da _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di Capo del Settore "*(competenza verde pubblico)*" domiciliata per la funzione nella Casa comunale di Scicli, la quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione che rappresenta;

E

Il **SIGNOR** (di seguito denominato "*Contraente*"), nato il a e residente in, in qualità di rappresentante legale della sita in

PREMESSO CHE:

- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale valorizzare e promuovere la qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche come realtà concreta di immediata fruizione per il cittadino;
- il volontariato, con le sue grandi risorse umane e la forte passione civile che lo caratterizza, può contribuire a valorizzare i parchi urbani e, in generale, il verde pubblico cittadino;
- l'Amministrazione comunale incentiva la collaborazione dei cittadini, in forma singola ed associata, al fine di sviluppare, mediante l'opera gratuita degli stessi, attività di tutela e valorizzazione del verde pubblico, in funzione della fruibilità dello stesso da parte della collettività.
- le aree e gli spazi possono essere affidati in adozione a:
 - a) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, condomini, comitati);
 - b) organizzazioni di volontariato;
 - c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d) soggetti giuridici ed operatori commerciali
- l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con Enti, organizzazioni, associazioni e privati cittadini, al fine di valorizzare i parchi urbani e, in generale, il verde pubblico cittadino, promuovendo l'accezione del "*bene ambientale*" come "*bene comune*" di tutti i cittadini.

VISTA la nota prot. n° del con la quale il Sig., nella qualità di chiede di poter stipulare la convenzione "Adotta il verde" finalizzata alla manutenzione dell'area di verde pubblico sita in Scicli,

VERIFICATI da personale tecnico del Settore "____(competenza verde pubblico)____," lo stato dei luoghi, nonché la documentazione presentata dal Sig., attestante il programma dettagliato degli interventi che si intendono implementare per valorizzare la predetta area verde;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, DATO ATTO CHE LE PREMESSE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE
PROTOCOLLO**

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Con la presente convenzione il Comune procede all'affidamento al Contraente delle attività (specificare se trattasi di "allestimento, tutela e/o manutenzione") dell'area verde di proprietà comunale sita in del Comune di Scicli, di cui all'allegata planimetria (*Allegato 1*), facente parte integrante della presente convenzione, di superficie pari a mq

Ai fini dell'adozione, per aree a verde pubblico si intendono:

- a) Aree attrezzate;
- b) Aree bauletti stradali, rotonde e spartitraffico;
- c) Aree di pertinenza plessi scolastici;
- d) Aree centro storico;
- e) Aiuole fiorite;
- f) Aree generiche.

ART. 2

Il Contraente dovrà provvedere, a propria cura e spesa e senza nulla pretendere dall'Amministrazione, a realizzare tutti i lavori di (specificare se trattasi di "allestimento, tutela e/o manutenzione") dell'area in affidamento (opere di verde e, ove necessario, impianti elettrici, idraulici e piccole opere d'arte) coerentemente a quanto previsto dalla proposta (*Allegato 2*) redatta dallo stesso Contraente, approvata dall'Amministrazione comunale e consistente in:

- a) la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti;
- b) lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione;
- c) la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente.

ART. 3

10
d

L'approvazione dei progetti e dei programmi di manutenzione è demandata al Settore "____(competenza verde pubblico)____," che eserciterà anche le funzioni di verifica in merito alla corretta attuazione della presente convenzione (controllo lavori durante la fase di esecuzione e effettuazione sopralluoghi per verificare lo stato di manutenzione dell'area a verde).

ART. 4

Al Contraente potrà essere richiesta la disponibilità a collaborare all'esecuzione di opere da realizzare, nell'ambito del medesimo sito, a cura dell'Amministrazione Comunale.

ART. 5

Il Contraente dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni eventuale esigenza di interventi straordinari (quali, ad esempio: guasti dovuti ad usura o atti vandalici e conseguenti necessità di riparazione di impianti, attrezzature, arredi, etc. presenti nelle aree; abbattimenti di alberi a rischio, etc.).

ART. 6

L'area verde dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni variazione, innovazione o addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Comune.

ART. 7

Sono normalmente a carico dell'Amministrazione Comunale che, peraltro, può sostituire sempre e comunque il Contraente nelle attività di manutenzione, per proprie insindacabili esigenze, le operazioni di:

- interventi di manutenzione ordinaria non inclusi nella presente convenzione (quali, ad esempio la potatura degli alberi di alto fusto);
- interventi di manutenzione straordinaria (quali, ad esempio: potatura di alberi di alto fusto, abbattimento di alberi morti, eventuale impianto di nuove specie vegetali);
- controllo statico delle alberature.

ART. 8

L'Amministrazione comunale, per qualsiasi propria necessità, in qualsiasi momento e senza darne comunicazione preventiva, può utilizzare, in toto o in parte, l'area oggetto della convenzione anche modificandone sostanzialmente le caratteristiche in opere ed impianti.

ART. 9

E' vietato al Contraente sub – affidare a terzi le attività oggetto della presente convenzione.

Il Contraente s'impegna, altresì, a non alterare le caratteristiche dell'area verde in oggetto, non impedendone in alcun modo la fruibilità, che deve rimanere a tutti gli effetti destinata a "verde pubblico ad uso collettivo", accessibile a chiunque, nei limiti e con le modalità stabiliti in materia dall'Amministrazione comunale.

La presente convenzione non rappresenta elemento preferenziale per il rilascio di eventuali autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali sullo stesso sito.

È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dalla presente convenzione.

ART. 10

E' consentito al Contraente l'applicazione *in situ* di pannelli pubblicitari, di dimensioni non superiori a cm 50 x 50, nel numero massimo di n. 1 cartello ogni mq 500 di area affidata.

L'applicazione di tali pannelli non comporta pagamento d'oneri in base al regolamento comunale sulla disciplina della pubblicità e delle affissioni.

ART. 11

Il Contraente dovrà consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione o manutenzione di impianti, ricadenti sull'area oggetto della convenzione, a cura del Comune o di altri Enti interessati a lavori di carattere pubblico.

ART. 12

La presente convenzione ha durata di **mesi 12 (dodici)** a far data dalla stipula della stessa. Prima della scadenza della convenzione, il contraente potrà richiederne il rinnovo annuale mediante presentazione di apposita istanza presso il competente Servizio "*Verde e Arredo Urbano*". Tale Servizio provvederà ad autorizzare il rinnovo, previa effettuazione delle opportune verifiche circa la sussistenza delle condizioni per l'eventuale rinnovo della convezione.

Nel caso in cui il Contraente risultasse inadempiente, l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà sospendere o dichiarare unilateralmente risolta la presente convenzione, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Qualora il Contraente intenda recedere dalla convenzione in oggetto, deve darne preavviso per iscritto con almeno trenta giorni d'anticipo dalla data in cui intende interrompere le attività di cui alla presente convenzione.

ART. 13

Per quanto non regolamentato da presente atto, si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con detto disciplinare.

Per il Contraente
(Nome Ditta)

Per il Comune di Scicli
Il Capo del Settore "____(competenza verde pubblico)____;"

(Nome Cognome)

timbro e firma

()

timbro e firma

Al Settore " _____ (competenza verde pubblico) _____ ;"

Via F. M. Penna n. 2

97018 Scicli

RICHIESTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO

Il sottoscritto nato a, il, residente a,
..... in via,

Δ in proprio

Δ in qualità di

(legale rappresentante, presidente, amministratore etc.)

della.....

(società, associazione, ente, condominio, etc.)

CHIEDE

l'affidamento in convenzione, aderendo all'iniziativa "Adotta il Verde", dell'area verde di proprietà comunale ubicata nel territorio di Scicli alla Via/Piazza di estensione di mq per il periodo dal..... al..... al fine di attuare:

Δ il programma di manutenzione;

Δ il programma di riqualificazione e manutenzione;

come da relazione allegata alla presente istanza.

All'uopo dichiara fin d'ora di accettare e rispettare le disposizioni dei regolamenti comunali vigenti.

Δ Chiede di essere autorizzato all'apposizione di n..... cartelli indicanti il soggetto affidatario.
(numero massimo 1 cartello ogni 500 mq di area affidata, delle dimensioni massime di cm 50 x cm 50)

Allegati:

1. solo per le imprese, copia o dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione requisiti;
3. relazione dettagliata del programma di manutenzione che si intende implementare;
4. solo in caso di allestimento dell'area verde, eventuale progetto degli interventi di riqualificazione che si intendono realizzare e documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori dalla quale si evinca la competenza nel settore oggetto di intervento;
5. rilievo grafico e fotografico dell'area di cui si chiede l'affidamento.

Scicli,

Firma del proponente

.....

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. ____ il _____

residente a _____

via/piazza _____ n. _____

recapito telefonico _____

indirizzo E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_ nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Allegato 2

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

14
12

13
27

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, li

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- _____ C. F. _____
- _____ C.F. _____
- _____ C.F. _____
- _____ C.F. _____
- _____ C.F. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data _____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

13
D

**MODULO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010**

**Al Comune di Scicli
Via F. Mormino Penna n. 2
97018 SCICLI-RG**

Il/La Sottoscritto/a _____ Nato/a il ____/____/____
Residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
dell'Operatore Economico _____
con sede in _____ Via _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
con Codice Fiscale/Partita IVA N. _____

in relazione alla fornitura di beni/servizi, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

DICHIARA

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____
Istituto di Credito: _____
Agenzia: _____
IBAN: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____
- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore¹
(timbro e firma)

¹ Allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n°445.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

AL COMUNE DI SCICLI
VIA F.M. PENNA, 2 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N. 593 DEL 31 GENNAIO 2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI

Oggetto: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

AFFIDAMENTO LAVORI "_____".

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ via _____ nella qualità di _____ della ditta _____

- iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio _____, partecipante alla procedura sopra indicata, si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:
- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
 - a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
 - a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
 - a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

DICHIARA ESPRESSAMENTE ED IN MODO SOLENNE

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti¹ e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
 - che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
 - che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
 - che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
 - di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
 - di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

_____ li ____ / ____ / _____

Firma per esteso del dichiarante

Si allega fotocopia del documento riconoscimento

In caso di A.T.I. Consorzi o Aggregazioni di rete aderenti al contratto di rete, la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Rappresentante Legale allegando ai sensi dell'art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dell/i sottoscrittore/i o dal Procuratore allegando ai sensi dell'art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dell/i sottoscrittore/i ed copia dell'Atto di conferimento della procura.

¹ La presente dichiarazione è assorbita in presenza di dichiarazioni ad essa alternative individuate nel disciplinare di gara ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m), D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt (nome e cognome) _____

nat a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____

via/piazza _____ n. _____

recapito telefonico _____

indirizzo E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di essere edotto degli obblighi derivanti dal **codice di comportamento** adottato dalla stazione appaltante approvato con Delibera di Giunta n.10 del 31 gennaio 2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto. Il presente codice è visionabile sul sito internet <http://www.comune.scicli.rg.it/Atti Pubblici - Documentazione trasparente>.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt (nome e cognome) _____
nat a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n. _____
recapito telefonico _____
indirizzo E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere edotto degli obblighi derivanti dalle regole comportamentali interne adottato dalla stazione appaltante e approvato con Delibera di Giunta n.2 del 13 gennaio 2017, visionabile sul sito internet <http://www.comune.scicli.rg.it/Atti Pubblici>;

DICHIARA

che il personale impiegato, utilizzato nei lavori in affidamento, oggetto della presente, rispettano i principi di moralità di cui all'art. 80 del d.lgs n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

	<p>COMUNE DI SCICLI Libero Consorzio Comunale di Ragusa LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it</p>	
---	---	---

Handwritten initials/signature

OGGETTO: _____

CIG _____

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D.LGS N. 50/2016

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
 C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa
 _____, P. I.V.A. _____,
 con sede legale in _____ Via _____, n° _____ tel. _____,
 e-mail _____ pec _____,
 consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 N° 445,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'Art. 80 del Codice D. L.vo n.50/2016 e, in particolare:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lettera a);
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile (art. 80, comma 1, lettera b);
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80, comma 1, lettera c);
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lettera d);
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lettera e);

VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG Tel. 0932839111 – Fax 0932839290
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lettera f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lettera g);

Ovvero, di aver riportato le seguenti condanne:

-
2. Ai sensi dell'art. 80, comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 3. ai sensi dell'art. 80, comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
 4. ai sensi dell'art. 80, comma 5:
 - 1) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del *Codice*;
 - 2) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del *Codice*;
 - 3) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - 4) di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del *Codice*;
 - 5) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del *Codice*;
 - 6) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti*) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - 7) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10
J

8) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (*prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);

9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) che nei propri non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;

ovvero

- di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

ovvero

- di essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

m) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero:

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Luogo e Data

Firma

Nota 1: Il concorrente deve indicare tutte le sentenze di condanna definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale emessi nei propri confronti e con riguardo ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice.
(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Si precisa che ai sensi dell'art. 80, comma 3, che le sentenze e i decreti di cui all'art. 80, comma 1, del Codice non devono essere stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio dell'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le dichiarazioni di cui al comma 1 dell'art. 80, pertanto, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

Nota 2: Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia).

Nota 3: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il comma 3 dell'art. 80 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.